



6 novembre

2020  
104

## PENSIONATI CISL: NOI CI SIAMO!



VENERDI' 6 NOVEMBRE ore 20.05

TELETUTTO Canale 12 teletutto.it

Per "fare sindacato" la Cisl e la Fnp hanno come unica risorsa il contributo degli iscritti, con la loro libera quota di adesione. Siamo un sindacato LIBERO e AUTONOMO proprio perché viviamo solo delle quote del tesseramento. Ogni iscritto in più è un pezzo di libertà e di autonomia maggiore che ci consente di garantire servizi e tutele. Aiutaci anche tu.

**SINDACATI  
DEI PENSIONATI  
DI BRESCIA**

**CGIL**  
SINDACATO  
PENSIONATI  
ITALIANI  
BRESCIA

Via F.lli Folonari, 20  
25126 Brescia  
Tel. 030 3729370  
Fax 030 2729371  
E-mail: spi@cgil.brescia.it

**FNP  
CISL  
BRESCIA**

Via Altipiano d'Asiago, 3  
25128 Brescia  
Tel. 030 3844630  
Fax 030 3844631  
E-mail: pensionati.brescia@cisl.it

**UILPENSIONATI**

Via Vantini, 5  
25126 Brescia  
Tel. 030 2807847  
Fax 030 3771654  
E-mail: brescia@uilpensionati.it

Brescia oggi 5 novembre 2020

### CGIL, CISL E UIL CON LE CATEGORIE DEI PENSIONATI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA IN BROLETTO

## Rsa, vertice in Prefettura per il futuro per scongiurare un'altra emergenza

Il proseguire dell'emergenza sanitaria e l'aggravamento della situazione generale, impongono di puntare l'attenzione sulle residenze sanitarie assistenziali.

Cgil, Cisl e Uil, con le rispettive categorie dei pensionati e della Funzione Pubblica, hanno chiesto un incontro con la prefettura di Brescia «per definire la costituzione di un tavolo di crisi, dedicata specificatamente alle problematiche relative alle Rsa del territorio». L'incontro si è tenuto il 27 ottobre e le organizzazioni sindacali, con un comunicato, hanno reso pubbliche le richieste avanzate e i timori emersi.

«Elenchiamo - scrivono - i motivi alla base della nostra richiesta:

1) considerata la recente esperienza, diventa necessario promuovere nella massima trasparenza un'azione preventiva in tema di conoscenza, in grado di avviare un confronto in cui far emergere ed evidenziare le eventuali criticità del sistema nel suo complesso;

2) avviare una reale verifica della copertura degli organici di tutte le strutture coinvolte, in ordine alla significativa mobilità di personale sanitario che dalle Rsa migra verso le strutture ospedaliere pubbliche; già oggi, alcune Rsa ricercano "volontari" per la gestione dei loro degenzi; 3) verifica del rispetto dei protocolli di sicurezza sottoscritti, tempo per tempo, dalle organizzazioni sindacali con particolare attenzione alla disponibilità effettiva dei dispositivi di protezione; 4) verifica nel dettaglio dei protocolli di sicurezza, anche per i lavoratori non dipendenti delle Rsa adibiti a mansioni quali, ad esempio, di pulizia, di cucina e di mensa; 5) adeguata informazione ai parenti sullo stato di salute dei propri congiunti e verifica circa la gestione dei Centri diurni;

6) verifica su costi, tariffe, contributi a copertura economica di precedenti e attuali periodi relativi alle degenze, tenendo conto di quanto richiesto dalle Fon-



I sindacati hanno messo al centro la questione delle Rsa

dazioni verso Regione e Comuni.

I sindacati ritengono opportuno che il confronto venga avviato sotto la supervisione della prefettura, alla presenza di organizzazioni sindacali, Ats, Associazione Comuni Bresciani, fondazioni e enti gestori. La prefettura - conclude il comunicato - nel concludere le preoccupazioni emerse dall'incon-

tro, si è riservata di comunicare in tempi brevi i soggetti e le modalità con le quali proseguire il confronto». I sindacati «ritengono fondamentale agire con tempestività, visto quanto accaduto nel recente passato». E hanno già avviato anche altri tavoli su questioni che riguardano gli aspetti prettamente sanitari e socio sanitari che coinvolgono le Ats e Asst. ●

### LETTERA DI CGIL, CISL E UIL AL PREMIER CONTE

## I sindacati al Governo: «Il confronto avviato deve proseguire»

I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Maurizio Landini, Annamaria Furlan e Pierpaolo Bombardieri, hanno scritto al presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, per richiedere «già questa settimana» incontri tematici. «Egregio Presidente - si legge nella missiva - nel confronto tra di noi realizzato, che ha prodotto un primo importante risultato in materia di proroga Cassa Covid e blocco dei licenziamenti fino al 21 marzo 2021, abbiamo convenuto di calendarizzare un programma di confronto e di possibile lavoro comune sulle importanti scelte di politica economica, sociale e industriale che il Governo da lei presieduto, il nostro Paese e l'Europa sono chiamati a compiere... A tal fine, a partire per quanto ci riguarda dalle proposte che abbiamo elaborato e da un metodo di confronto che si misuri fin dalla fase di progettazione delle scelte e dei provvedimenti, è utile fissare già questa settimana incontri sulle

seguenti materie, anche con specifici approfondimenti:

1) l'utilizzo dei fondi e dei finanziamenti europei: linee guida, priorità e progetti (Next Generation Ue, Fondi 2021/2027, Fondi per la coesione, Mes, Sure); 2) decreto Ristori, legge di Bilancio e Nadeff 2021 (sanità, riforma fiscale, previdenza, pensioni e non autosufficienza, riforma pubblica amministrazione, validità e rinnovo dei contratti, rinvio elezioni Rsu, istruzione, formazione, assunzioni, investimenti pubblici, mezzogiorno, decontribuzioni, politiche industriali e gestioni crisi, politiche attive ed ammortizzatori sociali, servizi di conciliazione vita-lavoro, cultura, turismo e spettacolo, finanziamento Caaf e Patronati); 3) Aggiornamento protocolli sulla sicurezza».

Le parti sociali si confronteranno in videocall con il ministro Roberto Speranza domani e con il ministro Nunzia Catalfo martedì 10 novembre alle 10.30. ●

### DOPO GLI ATTENTATI

## Il terrorismo va respinto con i valori e la giustizia

La violenza del terrorismo si abbatte sull'Europa, nuovamente colpita al cuore con i terribili attentati avvenuti in Francia e Austria. Al dolore per le vittime innocenti, si associano rabbia, paura e preoccupazione per il ripetersi di episodi di terrore. Atti contro i valori della libertà, della pacifica convivenza e della democrazia.

Spi, Fnp e Uilp di Brescia si uniscono al cordoglio per le vittime e alla dura condanna degli attentati. Il terrorismo si manifesta in questa epoca con modalità e caratteristiche diverse dal passato, ma mantiene la caratteristica di essere nemico dell'umanità, un fenomeno che va contrastato: attacca le vite umane, le democrazie. Va combattuto da tutte le realtà democratiche con gli strumenti della giustizia, ma anche con un quotidiano lavoro culturale a sostegno dei valori del rispetto e della pacifica convivenza. ●